

In piazza la cassetta dell'acqua

«Ogni litro costa solo 5 cent»

PONTELONGO

Liscia, gassata e leggermente gassata. In piazza del Popolo è arrivata la cassetta dell'acqua che da ieri è a disposizione di tutti i cittadini. Per la prima settimana il servizio è addirittura gratuito, poi basterà inserire una moneta da 5 centesimi per ogni litro o munirsi, per comodità, delle apposite tessere prepagate da 5 euro disponibili nelle edicole e cartolerie del paese. La cassetta, realizzata da Adriatica Acque per AcegasApsAmga, testimonia l'impegno congiunto del Comune e della multiutility per promuovere il consumo consapevole di acqua di rete. Una buona abitudine, che consente la riduzione dell'uso di bottiglie Pet e un notevole risparmio economico. L'acqua fornita è, tra l'altro, di ottima qualità, controllata costantemente con più di 70 analisi al giorno, come raccontato nel rapporto annuale "In buone acque", disponibile su www.acegasapsamga.it, che rendiconta i dati quantitativi e qualitativi delle analisi effettuate sulle acque della rete di tutto il territorio servito da AcegasApsAmga. «Con l'inaugurazione della casa dell'acqua» dice il sindaco Roberto Franco «vogliamo portare a termine una piccola, ma significati-



La nuova cassetta dell'acqua in piazza del Popolo

va, iniziativa e dare il nostro contributo alla sostenibilità ambientale diminuendo il consumo di bottiglie di plastica. Un modo anche per sensibilizzare i cittadini al consumo serio e misurato di un bene prezioso come l'acqua e per sostenere le famiglie dal punto di vista economico. Ipotizzando un consumo di 3-4 litri d'acqua al giorno, utilizzando questi erogatori si possono risparmiare centinaia di euro all'anno». «Nel territorio padovano abbiamo già installato ne abbiamo già installate una decina» aggiunge

Emilio Caporossi, responsabile acqua di AcegasApsAmga «perché i vantaggi sono tantissimi, sia dal punto di vista ambientale sia da quello economico. Questo erogatore, inoltre, riveste un importante ruolo anche dal punto di vista dell'aggregazione sociale, facendo riunire i cittadini che vogliono rifornirsi d'acqua buona, fresca ed economica. Un piccolo passo che serve per aumentare la partecipazione e la consapevolezza delle persone nell'uso della risorsa idrica». —

AL.CE.